



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

UILPA Coordinamento Regionale Lazio Agenzia Entrate

Via Giorgione n°106 - 00147 Roma
e-mail: entrate.regionali@uilpa.it



Roma, 22 aprile 2022

Alla Direzione Regionale Lazio

Alle DDPP I, II, III di Roma

All'UPT di Roma

Alle DDPP di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

Al SAM di Roma

e p.c. Alla Direzione Centrale Risorse Umane

Ufficio Relazioni Sindacali

Al Coordinamento Nazionale UIL PA Entrate

Oggetto: attuazione accordi individuali di lavoro agile provvisorio- segnalazione criticità poste in essere da Direttori e/o Capi Area

Giungono alla scrivente Organizzazione Sindacale segnalazioni di criticità poste in essere dai Direttori e/o Capi Area in varie Direzioni delle Entrate del Lazio, circa le modalità di attuazione del lavoro agile transitorio posto in essere dall'Agenzia, in attesa dell'accordo nazionale sul lavoro agile a regime, in piena attuazione del Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Centrali, richiesto dalla UILPA Entrate.

Si passa da indicazioni di limitarsi ad un solo giorno di smartworking a settimana, all'evitare di indicare i lunedì e i venerdì, fino a giungere all'indicare in maniera rigida il massimo delle cinque ore nelle fasce di contattabilità.

È chiaro l'intento non solo di rendere complessa l'attuazione di tale modalità negli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, ma anche di inviare chiari messaggi da parte di Dirigenti e Capi Area che, ancora una volta in maniera anacronistica, che lavorare in modalità agile significa non lavorare.

Stranissimo, perché sono stati proprio i Dirigenti a bearsi del grande lavoro svolto dai colleghi negli ultimi due anni da remoto. Così come, di contro, è palese che le pecche, eventualmente, sono sorte proprio dall'incapacità di riorganizzazione operativa messa in atto proprio da coloro che non hanno saputo svolgere il loro ruolo di "Capi" evolvendosi come richiesto dalla normativa vigente.

Non indirizzeremo, per ora, tale nota alle sole Direzioni che stanno creando, ancora una volta, problemi ai lavoratori, primo perché sarebbero troppe, secondo perché ci riserviamo di evidenziarle in maniera differente.

Chiediamo un intervento immediato, esercitando i poteri di coordinamento, al fine di rendere questa fase il più possibile organica ed omogenea, così da evitare l'ennesimo tentativo di questa Agenzia di annichilire evoluzioni gestionali ormai fondamentali e punire ancora una volta lavoratori che hanno sempre messo qualcosa in più in un sistema lavorativo fatto di gravi carenze organiche e stress da lavoro correlato.

Si resta in attesa di celere riscontro.

Saluti.

UILPA Entrate Roma e Lazio